# Gli avvenimenti sportivi

IL PARERE DELLA FEDERCALCIO SVEDESE

## Multa per l'Irlanda se non andrà in Svezia

*Gli svedesi favorevoli alla "chiamata" dell'Italia - I pareri di Danny Blanchflower, Bill Drennan e Wilton*

*Da Belfast si è appreso ieri che la «Irish Football Association» attenderà la decisione del Comitato organizzatore della Coppa del Mondo (che si riunirà a Stoccolma l'8 febbraio), sulla sua richiesta di poter giocare solo in giorni feriali prima di decidere se partecipare o ritirarsi dal torneo.*

*Il segretario dell'Associazione irlandese, Bill Drennan, ha così chiarito la situazione: «Il solo commento che io possa fare in questo momento è che abbiamo deciso di esaminare l'intera questione con la FIFA. Finchè non avremo la risposta della FIFA, non prenderemo alcuna decisione».*

*Le speranze che le regole della Associazione Calcistica Irlandese possano essere cambiate hanno ricevuto un duro colpo dalla dichiarazione del vicepresidente dell'Associazione stessa, W. Wilton, il quale ha affermato: «Non posso approvare in nessuna circostanza le partite di domenica. I regolamenti della nostra Associazione ci proibiscono di giocare di domenica in qualsiasi parte del mondo, e noi desideriamo che siano rispettati. Secondo me, non esistono le minime speranze che questo divieto possa essere annullato».*

*L'ultima affermazione di Wilton riflette il punto di vista degli ambienti religiosi, che si oppongono a qualsiasi attività sportiva di domenica.*

*Sia l'Irlanda che la Scozia al contrario dell'Inghilterra, conservano ancora una severità religiosa, che influenza anche i legislatori e i dirigenti sportivi.*

*Danny Blanchflower, capitano dell'undici irlandese, ha descritto la situazione come «fantastica» ed ha così riassunto l'opinione degli sportivi: «Ritengo che siamo in molti a sperare che sia consentito alla squadra irlandese di giocare di domenica. Ma nessuno vuol prendere l'iniziativa per superare il divieto, ed anzi tutti tengono a non appoggiarla apertamente».*

*Poichè il Comitato organizzatore della Coppa del Mondo, per bocca del suo segretario generale, ha fatto più volte sapere che non intende spostare il programma degli incontri già stabilito le speranze dell'Irlanda di giocare a Stoccolma, si riducono a poche, a meno che non abbiano partita vinta i sostenitori dell'abolizione del «divieto» domenicale. In caso di forfait irlandese il presidente della Federcalcio Barassi sosterrà il diritto degli azzurri ad andare a Stoccolma. Così l'Italia dopo essere stata eliminata rientrerebbe ai «mondiali» ma in modo assai poco onorevole per chi è stato due volte campione del mondo.*

*A Stoccolma, intanto il segretario della Federcalcio svedese signor Knut Loenngren ha dichiarato: «Il programma per le partite della fase finale della coppa del mondo fu approvato fin dal 30 ottobre 1956 dalla FIFA, riunitasi a Basilea. Una comunicazione con tutte le date fu inviata poco dopo a tutte le federazioni interessate. Sembra assurdo che l'Irlanda del Nord abbia deciso di prendere parte al girone di qualificazione, benchè i responsabili sapessero che nella fase finale si sarebbe giocato anche di domenica.*

*«Se l'Irlanda del Nord, si ritirasse ora, ritengo che sarebbe nominata una sostituta e che l'Irlanda dovrebbe pagare la multa. Secondo l'interpretazione svedese dei regolamenti della FIFA, l'Italia sarebbe automaticamente qualificata per la Coppa del mondo, in caso di ritiro dell'Irlanda del Nord, ma possiamo comprendere la richiesta del Portogallo di giocare con l'Italia, in questa eventualità. Comunque la decisione spetterà alla FIFA».*

• • •

*I delegati di calcio di serie «C» si sono riuniti per esaminare i problemi della categoria e la linea di condotta da tenere all'assemblea delle società che si terrà a Milano.*

*Per dare il voto al dottor Pasquale, candidato alla presidenza della Lega, le società di serie «C» hanno presentato alcune richieste che sono state accolte dai rappresentanti della massima divisione.*

• • •

*A Milano è circolata insistente in questi giorni la voce che il rag. Carlino Beretta, il noto industriale bresciano che fu al timone della Nazionale negli anni 1952 1953, verrebbe proposto come Commissario della Nazionale italiana alla scadenza del mandato del dr. Foni. Interpellato telefonicamente l'interessato, che è presidente della squadra del Brescia, ha dichiarato: «Sono completamente all'oscuro della cosa, ma quando anche avessi avuto una proposta di questo tenore il mio atteggiamento in merito sarebbe assolutamente di diniego. Io ho già fatto il mio tempo e la mia esperienza. Ho cercato allora di fare quanto era nelle mie possibilità per le sorti del calcio italiano. E' stato già giudicato in bene e in male quel mio periodo. Ora intendo dedicarmi soltanto allo sport bresciano e desidero fare tutto il possibile per gli azzurri del Brescia».*

### SPORT FLASH

**CHEBIN EL KOM, 21.** — Il sovietico Yuryi Melikov ha vinto oggi la nona tappa del giro ciclistico dell'Egitto coprendo 69 km. in 1 ora 42'03". Seguono: 2) Calcisca (Romania) 1.42'33"; 3) Guergiev (Bulgaria) 1.43'03".

• • •

**PARIGI, 21.** — La trottatrice francese Gelinotte correrà il 2 febbraio nel Prix de France di sei milioni di franchi e il 9 febbraio nel Prix de Paris di dieci milioni di franchi.

• • •

**HOLYOKE (USA), 21.** — Il welter tedesco Stefan Redl ha battuto per k.o. alla quarta ripresa Willie Moore.

• • •

**TOLOSA, 21.** — I dirigenti dello stadio di Tolosa hanno annunciato oggi che la squadra della Unione nazionale di rugby italiana giocherà a Tolosa martedì 18 febbraio con una formazione mista francese.

• • •

**VANCOUVER, 21.** — Il tennista italiano di coppa Davis Nicola Pietrangeli, il giapponese Kosie Kamo e lo svedese Davidson, sono stati invitati a partecipare ai campionati di tennis canadesi che avranno luogo a Vancouver dal 28 luglio al 2 agosto.

• • •

**GARMISCH PARTENKIRCHEN, 21.** — La prima giornata di allenamento in vista dei campionati del mondo di bob a due si è svolta regolarmente, con tempo freddo e sole. La pista era velocissima e in perfetto stato.

Ventidue equipaggi hanno partecipato a queste prime prove.

Ecco i migliori tempi: 1) Germania I (Rosch-Hamm) 1' e 20"89; 2) Italia I (Monti-Alverà) 1'21"85; 3) Austria I, 1' e 22"21; 4) Germania II, 1'21"46; 5) Italia II, 1'21"66.

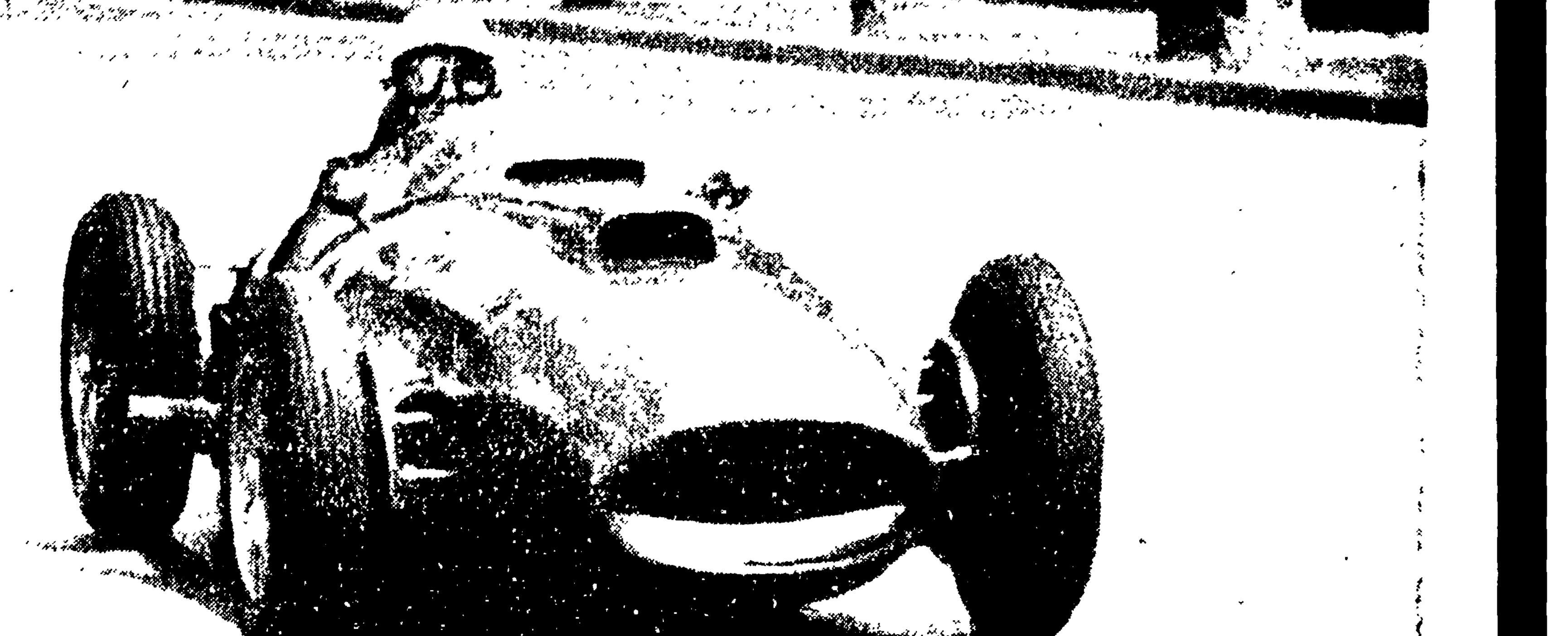
• • •

**PRAGA, 21.** — Undici Paesi (Francia, URSS, Austria, Inghilterra, Svezia, Italia, Olanda, Germania occidentale, Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia) parteciperanno ai prossimi campionati europei di pattinaggio artistico, che si terranno a Bratislava dal 29 gennaio al 2 febbraio.

DOPO LA VITTORIA DI STIRLING MOSS NEL G. P. AUTOMOBILISTICO DI ARGENTINA

## E' un reale pericolo per la nuova "Ferrari,, quello della sorprendente "Cooper-Climax,,?

*Le caratteristiche delle due macchine - L'URSS invitata a partecipare alle gare di Goodwood il lunedì di Pasqua*



L'offensiva dell'automobilismo inglese si fa sempre più preoccupante dopo la vittoria di Stirling Moss con la sua Cooper-Climax nel Gran Premio di Argentina. E' vero che il successo della Cooper ha sorpreso gli stessi tecnici inglesi i quali, non avendo molta fiducia delle qualità di resistenza della macchina, avevano proposto che il G. P. d'Argentina non fosse considerato come prova di campionato mondiale.

Evidentemente in Inghilterra si credeva in una facile passeggiata delle Ferrari o delle Maserati e non volevano concedere alle macchine italiane un vantaggio iniziale che poi per la Wanvall sarebbe stato durissimo recuperare. Non sappiamo come si regoleranno ora i dirigenti della federazione inglese, cioè se continueranno ad avvallare la primitiva richiesta o faranno marcia indietro, dopo che il successo è arriso alla sorprendente Cooper-Climax.

Un altro che non credeva molto alle qualità della veloce macchina era lo stesso Stirling Moss che l'aveva provata sì e no una diecina di minuti soltanto prima della gara; invece la macchina ha rivelato doti di fondo eccezionali.

La Cooper-Climax che è costruita da un piccolo artigiano di Surbyton, nel Surrey, è composta di pezzi di varie marche: il motore base è costituito dal 4 cilindri Coventry-Climax di 1100 cc di cilindrata successivamente portato dal costruttore a 2000 e quindi a 2200 cc con una potenza superiore ai 190-200 CV. Il motore è sistemato posteriormente e vi è adattato un cambio Citroen a 4 marce. Nel complesso la macchina deve il suo successo alla estrema leggerezza che nel caso della macchina vittoriosa a Buenos Aires sarebbe addirittura inferiore ai 350 kg con un rapporto peso-potenza di appena 1,8 kg CV, inferiore quindi a tutte le altre macchine di formula 1.

Egregio anche il comportamento della nuova Ferrari che forse avrebbe potuto cogliere l'affermazione desiderata se ai box avessero segnalato tempestivamente a Musso il ritardo che portava sul battistrada Moss. La Ferrari che dispone di 290 CV e pesa kg. 540 ha un rapporto peso-potenza di 1,9 kg CV. E' quindi una macchina da «rivedere», cioè che promette grandi cose in futuro e che non può tenere eccessivamente conto del fatto di essere stata battuta sul circuito di Baires.

Nel complesso la prova della Ferrari è stato positivo considerando che tutte e due le macchine sono giunte al traguardo in ottime condizioni soprattutto nel treno di gomme, mentre invece le Maserati sono state costrette a cedere le armi proprio perchè costrette ad effettuare il cambio delle ruote. La Maserati ha usato ancora le Firestone, mentre invece le Ferrari hanno montato un pneumatico prodotto da una Casa belga, che all'arrivo era consumato solo per metà. Un pessimo rendimento di gomme l'ha avuto anche la Cooper ed è stato solo per il coraggio di Moss se la macchina è potuta giungere indenne al traguardo finale con la sola tela sulle camere d'aria.

Interessante è stata poi l'adozione della benzina normale nelle corse di formula 1 al posto della miscela. Tutte le macchine hanno aumentato in velocità come fa fede la percentuale delle medie stabilite, migliori del 2,1 per cento rispetto a quelle dell'anno scorso.

Stirling Moss non ha precisato dopo la corsa se continuerà a correre per la Cooper. Egli non ha firmato ancora nessun contratto e intende provare la nuova Wanvall prima di decidersi in merito. Intanto domenica egli correrà la «1000 km» in coppia con Behra su Maserati, e ritornerà alla guida della Cooper-Climax il 2 febbraio nel G. P. di Buenos Aires di formula 1.

• • •

Da Londra si ha che l'Automobil Club britannico ha inoltrato un invito alla Federazione sovietica perchè invii le sue macchine alla corsa che si svolgerà sul circuito di Goodwood il lunedì di Pasqua. I sovietici dispongono ora della «Karkov 6» che è della stessa classe delle Maserati, delle Ferrari e delle Wanvall e può raggiungere velocità ragguardevoli.

R. G.

**Nella foto: LUIGI MUSSO al volante della nuova Ferrari**

PER L'INCONTRO DI MARTEDI' 28 CONTRO LO SFIDANTE WATERMAN

## Emilio Marconi e il procuratore Mancini partiranno domenica alla volta di Londra

### Spaccone Waterman

**BOURNEMOUTH (Ingh.), 21** — L'incontro per il titolo europeo dei pesi welter fra lo italiano Emilio Marconi, detentore, e il campione inglese della categoria Peter Waterman, sfidante sarà certamente un match combattuto.

Per lo meno così ha promesso Waterman, il quale si sta allenando in una località della costa meridionale inglese per l'incontro del 28 gennaio a Londra.

In una pausa dell'allenamento Waterman ha dichiarato: «Il pareggio del nostro incontro di Roma dello scorso maggio ancora mi urta e mi prudono le mani.

«Se Marconi questa volta combatterà, ritengo che lo metterò k.o. In questo momento picchio duro e mi sento molto forte. Questa volta adotterò una tattica diversa. L'ultima volta si è trattato semplicemente di un combattimento, ma martelli prossimo fato qualcosa di più che combattere: sono deciso a mostrare del solido pugilato».

Quando nel maggio scorso venne a Roma Waterman si presentò dicendo: «Non sono venuto a fare il turista. Liquiderò Marconi in due riprese».

Sul ring le cose andarono diversamente: Marconi restò campione («Parla troppo», aveva detto Emilio commentando le spacconate di Waterman) e a provare l'amarezza del tappeto, sia pure per un attimo, fu il bel Peter. Ora il «profeta» di Solomons torna a fare lo spaccone, ma forse ancora una volta egli «parla troppo».

**Nella foto grande WATERMAN bacia la giovane moglie. Da quando si è sposato Peter è scaduto di forma: ha avuto un immeritato «pari» con Ben Buker e le ha buscate dallo sconosciuto St. Louis Boswel. Nella foto piccola MARCONI.**

*Zulueta in allenamento per il match con Garbelli — Proposto un incontro Loi-Van Klaveren*

Il campione d'Europa dei pesi welters, Emilio Marconi, ha ormai completato la sua preparazione per l'incontro che dovrà sostenere a Londra martedì 28 con lo sfidante Waterman.

Si tratta solo di dettagli, di sfumature alla sua preparazione che in questi ultimi giorni il procuratore Mancini curerà particolarmente.

Domenica mattina la Ciampino il grossetano spiccherà il volo assieme a Mancini alla volta di Londra dove giungerà in serata.

Le sue condizioni di salute sono ottime e il morale è alto. Egli si sente sicuro di poter imbrigliare nuovamente la foga dello sfidante come già durante il primo incontro disputato a Roma.

◆ A Milano il cubano Orlando Zulueta, prossimo avversario di Garbelli, ha iniziato la preparazione in vista dell'incontro del primo febbraio prossimo al Palazzo dello Sport di Milano.

Per definire il programma della riunione, Cecchi intanto ha preso nuovi contatti: con dei procuratori francesi per trovare degli avversari a Calzavara, Mazzola e eventualmente per Vecchiato, nel caso non si trovasse l'uomo adatto per Calzavara il quale, tra l'altro, si è impegnato a combattere il primo marzo a Johannesburg sulla distanza di dieci riprese, contro il campione sudafricano della categoria Mike Holt.

◆ L'ufficio di presidenza della FPI, su proposta della commissione professionisti, ha apportato le seguenti modifiche alla classifica in serie di pugili: *dalla II alla I serie:* Marotto (leggeri) e Scarabellin (massimi); *dalla III alla II serie:* Burlovich, Cossia, Locatesi (piuma), Nanci (leggeri), Ballabio, Beccaria (medio leggeri), Amonti e Rinaldi (medio massimi); *dalla I alla II serie:* Burchi e Fontana (medio massimi). E' stato trasferito alla II serie dei pesi leggeri il pugile Menotti. Sono stati depennati: Dugini, Staccini (gallo), Colaianni, Ruggiu, Scoccimarro (piuma), Lepre (medio leggeri), Cofuzzi (medi), Finiletti (medio massimi) e Simeoli (massimi).

◆ Da Amsterdam si è appreso ieri che l'Unione pugilistica olandese conta di proporre un incontro fra il campione dei pesi leggeri Piet Van Klaveren e il detentore del titolo europeo della categoria, l'italiano Duilio Loi.

AL CAMPO ROMA (CON INIZIO ALLE ORE 14,30)

## Oggi un derby dei cadetti con Roma e Fedit di fronte

*Convocati quindici giallorossi — Le riserve biancoazzurre di scena a Livorno*

*Oggi al campo Roma (con inizio alle ore 14,30) le riserve della Roma e della Fedit si troveranno di fronte per l'ultima partita del girone di andata del loro campionato.*

*Per la classifica attuale della Fedit la partita assume particolare valore per la squadra di Crociani. Infatti al comando della classifica si trovano Fiorentina e Napoli con 14 punti mentre Fedit, Lazio e Sambenedettese seguono a 13. I ragazzi di Crociani mirano dunque al titolo sia pure platonico di campioni d'inverno a patto, però, che riescano a battere oggi la Roma che sebbene si presenti in campo con una squadra di giovanissimi, è sempre formazione ragguardevole.*

*L'allenatore giallorosso Masetti ha convocato 15 giocatori e cioè: Tessari, Franchini, Bonifazi, Pellegrini, Ferrante, Orlando, Luna, Grappasonni, Nardone, Pontrelli, Carazzuti, Gastaldi, Fabiani, Giuliano e Bacci.*

*I titolari si sono allenati ieri sotto la pioggia. Mancava Ghiggia che ha avuto dai suoi dirigenti il permesso di non allenarsi per un paio di giorni avendo manifestato stanchezza. Erano presenti tutti i titolari in ottima condizione di forma e di spirito dopo la bella prova sostenuta domenica, che è valsa loro a far revocare le multe inflitte dopo la brutta partita giocata contro l'Inter.*

*Oggi i giocatori si ritroveranno al Valco San Paolo dove disputeranno una leggera partita contro la squadra ragazzi. La preparazione si concluderà venerdì o sabato e non è stato ancora deciso quando avverrà la partenza della squadra per Ferrara.*

• • •

*I rincalzi della Lazio saranno invece di scena a Livorno contro i cadetti amaranto. L'allenatore Monza ha convocato per tale partita i seguenti giocatori: Orlando, Giannisi, Di Veroli, Lo Buono, Severini, Napoleoni, Moltrasio, Brari, Cocciuti, Burini, Chiricallo, Natali, Menichelli e Troilio. La partenza per Livorno è stata fissata per le 8,05 di stamane.*

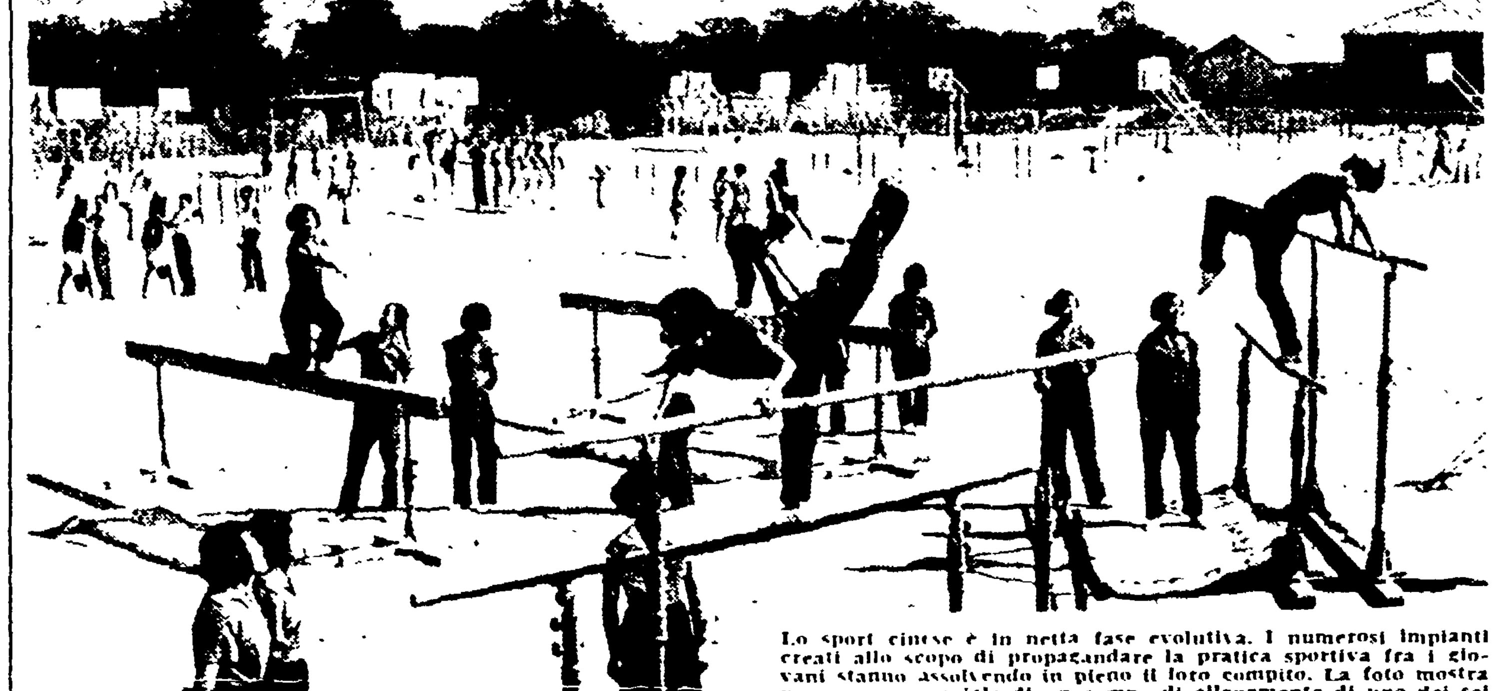
*I titolari hanno effettuato ieri un allenamento sul campo della Rondinella sotto la guida di Carie e del prof. Urbani che cura la loro preparazione fisica. Tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni tranne Virolo, che dopo i noti infortuni ha preferito sottoporsi ad accurata visita medica. Il professor Scaglietti, primario dell'Istituto ortopedico toscano, gli ha riscontrato una distorsione tibio tarsica destra che lo costringerà per oltre un mese al riposo assoluto. Quindi il giocatore dovrà rimanersene fuori squadra per oltre due mesi.*

SOLLEVAMENTO PESI

### Primato mondiale del sovietico Ulianov

**MOSCA, 21.** — **Ad Alma Ata, il peso gallo sovietico Stefan Ulianov ha battuto il primato mondiale di distensione con kg. 108,500. Il precedente record apparteneva al suo connazionale Vladimir Stogov con chilogrammi 107,500.**

## Cresce lo sport nella nuova Cina



**Lo sport cinese è in netta fase evolutiva. I numerosi impianti creati allo scopo di propagandare la pratica sportiva fra i giovani stanno assolvendo in pieno il loro compito. La foto mostra una visione parziale di un campo di allenamento di uno dei sei istituti superiori di educazione fisica della Repubblica popolare cinese. Il particolare notevole della foto è nella visione di ben otto campi di pallacanestro che testimoniano la popolarità che questo gioco ha incontrato presso i giovani cinesi tanto da essere ora diventato lo sport nazionale**

### I «nonnetti» giallorossi

**Non vi è dubbio che il trionfo della Roma sulla Juventus sia stato propiziato oltre che dalla grande giornata di Lojodice (divenuto ormai l'uomo chiave della squadra giallorossa) anche dal ritorno alla mediana Menegotti-Magli. Il che non significa che Giuliano sia divenuto maturo per la squadra rincalzi o per il licenziamento, ma soltanto sta a confermare come al buon funzionamento della tattica di Busini occorra una coppia di mediani affiatati e «tutto fare» appunto come i due «nonnetti».**

**Non si tratta infatti di costituire semplicemente una linea composta da un mediano di appoggio all'attacco e di un altro mediano schierato su posizioni più prudenziali (come potrebbe essere il Giuliano). Ma si tratta di fare in modo che i due possano scambiarsi vicendevolmente i compiti a seconda delle necessità: così si vide Menegotti lanciarsi anche all'attacco (tra l'altro ha sfiorato un goal bellissimo) mentre Magli prendeva il suo posto al fianco di Stucchi: e quando invece avanzava il «barone» era «Menego» a retrocedere automaticamente.**

Insomma i due mediani funzionavano come due stantuffi, gli stantuffi che hanno mantenuto a pieno regime il motore della squadra giallorossa: e solo l'affiatamento poteva permettere un simile affascinante spettacolo. Solo l'affiatamento, purtroppo per Giuliano!

### Gira anche l'attacco

*D'altra parte il ritorno di Menegotti alla mediana ha permesso di far rientrare in squadra Secchi con risultati quanto mai positivi considerando tutti che Guarnacci abbia tolto il «vice Pistrin» (come in realtà è avvenuto), se Menegotti fosse rimasto all'attacco il quintetto di punta avrebbe potuto contare sul solo Da Costa in veste da fromboliere, e si vide proprio contro l'Inter come un solo uomo di punta possa venire facilmente annullato da qualsiasi difesa (quindi anche da una difesa come quella bianconera).*

*Invece il rientro di Secchi, e soprattutto l'intelligente impostazione di gioco dei due cannonieri, ha propiziato quegli scambi in area torinese che hanno fatto dannare Ferrario e compagni, ed hanno permesso a Da Costa di mantenere la promessa fatta a «Rinone» nel viaggio di ritorno da Belfast: «Ti segnerò almeno un goal sfuggendo alla tua guardia personale».*

### Una «benevola attesa»

Riferiscono i cronisti presenti a Verona che i bianco azzurri hanno dimostrato notevoli progressi, pur finendo battuti per un discutibile rigore a 10' dalla fine. In particolare l'impostazione data da Carie alla difesa sembra abbia fornito buoni risultati mentre lascia ancora a desiderare l'attacco per il quale, visto che il centrocampo appare presidiato a sufficienza potendo contare su Pozzan, Carradori e Castellani (mentre Fuin «lavorava» a contatto di gomiti con Pinardi) si suggerisce ora un maggior apporto da parte delle ali, non essendo più strettamente indispensabili i «ritorni» di Muccinelli. Se dunque Ermes potrà spingersi più spesso in avanti in appoggio a Tozzi e Selmosson i frutti non dovrebbero tardare a vedersi.

E' quello che vogliamo sperare ardentemente, ci auguriamo allora che domenica contro il Padova si notino gli auspicati progressi anche all'attacco. Ma non ci nascondiamo che se la Lazio fallirà la prova di appello contro i ragazzi di Rocco è assai probabile che la «benevola attesa» venga ritirata da parte dei dirigenti e dei tifosi a Carie ed alla squadra. Ed allora saranno dolori per tutti.

R. F.

### David in azzurro ?

La prima volta che avemmo occasione di veder giocare David risale a più di qualche anno fa, e fu sul campo della Salernitana, precisamente nel campionato che doveva portare il Lanerossi Vicenza nella serie superiore. David disputò un primo tempo magnifico, spettacoloso. Nella ripresa invece perdette di colpo tutta la sua eleganza ed apparve spigoloso e duro. Direi cattivo. Un dirigente del Lanerossi ci informò che appunto quello era il difetto di David: i nervi. Basta un nonnulla, ed il suo sistema nervoso salta.

Domenica lo abbiamo rivisto a Napoli. Lo avevamo già visto qualche altra volta in precedenza, riportandone sempre una ottima impressione, ma domenica quasi prevedemmo che David avrebbe mostrato la sua unica debolezza. Lo prevedemmo perchè dovendo giocare ad interno, avrebbe avuto di contro Posio, un giocatore classico, ma inesorabile quando è in forma e che a torto si vede sempre escluso dai raduni della nazionale.

Lo scontro prometteva scintille: e così fu. Al punto tale che David, vistosi sempre battuto dall'avversario, ed in ogni modo, e poi addirittura surclassato da certe finezze sfoggiate da Posio, non resse a lungo, s'innervosì, cominciò a scalciare. Per poco non finì fuori campo.

Però, a parte questo gravissimo difetto, è un bel giocatore. Se ne è accorto anche Lauro, tanto che si vuole abbia espresso il desiderio di vestirlo d'azzurro per il prossimo campionato. D'accordo, a patto però che il giocatore si sottoponga ad una energica cura sedativa.

### Bugatti e le abitudini

*Nell'ultima gara disputata dal Napoli, si è visto un Bugatti più deciso ed aggressivo. Forse aggressivo non è la parola adatta, ma neppure si può dire coraggioso, perchè il coraggio è dote che al portiere napoletano non è mai mancata. Diciamo dunque più rude e resistente negli scontri. Merito di Belfast hanno osservato in molti. Giocando con gl'inglesi — che poi siano gallesi o scozzesi o irlandesi fa lo stesso — ci si abitua alle cariche. Ma qualcuno volle aggiungere di più. — E' stato Cush ad abituarlo così, certamente più di tutti gli altri. — E noi speriamo vivamente che quel signore avesse torto, perchè Cush potrebbe anche averlo abituato male, in quanto in due partite gli ha rifilato ben tre palloni!*

M. M.

### Argentino ribelle

Forse la partita di Padova sarà servita di lezione a qualcuno. Sul terreno di giuoco dell'«Appiani», le funzioni di Gratton — indisposto per foruncolosi — furono assegnate all'argentino Ramon Francisco Lojacono, l'ultimo «oriundo» del clan fiorentino. Il piccolo «ribelle» — ed è così che gli sportivi, da quando decise di non voler giocare ala sinistra, lo hanno battezzato — dopo aver corso per una buona mezz'ora in su e giù per il campo (periodo migliore di tutta la squadra) come fa Gratton, scomparve, anzi, per dirla in gergo sportivo, «prese la cotta». Il «ribelle» allora, da buon sudamericano intese supplire alla mancanza di fiato con ricami e virtuosismi sul pallone. Se questo spettacolo era bello a vedersi, risultò negativo nella pratica: i «mastini» di Rocco, dopo aver abboccato un paio di volte, decisero di attenderlo al varco, due colpi, via la palla e magari anche qualche volo in terra. Una cosa è certa: dopo Padova chi vedeva in Lojacono una mezz'ala di spola, sarà rimasto deluso e quindi sarà d'accordo per la sua sistemazione all'ala sinistra.

### Censura o catenaccio ?

*L'ultima trovata dei dirigenti della Fiorentina si è avuta domenica sul campo di Padova. Al termine del «match» con i «biancocrociati», i giornalisti, come è consuetudine, si diressero negli spogliatoi viola per registrare le opinioni dei giuocatori. Purtroppo, non fu possibile entrare: sulla porta degli spogliatoi i dirigenti fiorentini, neri come il carbone, avevano fatto una «muraglia» di protezione. Ognuno, è chiaro, fa quel che più gli piace, però il voler tappar la bocca a chi deve informare la opinione pubblica, sta a dimostrare che la società non è più molto sicura di sè. I «catenacci» di qualunque natura, per intendersi, non ci piacciono.*

L. C.

## Al favorito Capriccio il «Premio Furbara»

Il Premio Furbara (L. 600.000 - metri 1680) prova di centro della riunione di ieri all'ippodromo di Villa Glori ha fatto registrare la scontata vittoria di Capriccio che ha trottato la distanza sul piede di 1'21"4 al chilometro.

Tre soli concorrenti si sono portati agli ordini dello starter e poichè Reus era compagno di scuderia di Capriccio questi aveva da battere un solo avversario, il veloce Decumano cui rendeva venti metri.

Ecco i risultati: 1) CORSA: 1) Capriccio, 2) Decumano. Tot.: V. 10 Acc. 13. 2. CORSA: 1) Giallorosso; 2) Satana, 3) Sallustio. Tot.: V. 39 P. 15-17-17 Acc. 85; 3. CORSA: 1) Cinci; 2) Scilla Hall. Tot. V. 10 P. 10-10 Acc. 20. 4. CORSA: 1) Wagner, 2) Veltro; 3) Duccio. Tot.: V. 90 P. 34-35-107 Acc. 1?6. 5. CORSA: 1) Querotte, 2) Nabbabo, 3) Nudista. Tot.: V. 2? P. 14-15-21 Acc. 56.

## Vittorioso Webb

**SAN FRANCISCO, 21.** — Il medio Spider Webb ha battuto per k.o. Rory Calhoun alla quarta ripresa di un match svoltosi a San Francisco.